



Istituto Tecnico Statale "Carlo ANDREOZZI" Settore economico e tecnologico

Viale Europa, 269 - 81031 Aversa – tel. 081/8909178

Sito web: www.itcgandreoziaversa.it – e-mail cetd21000r@istruzione.gov.it Cod. Mec. CETD21000R - C. F. 81001330612



I.T.S. "C. ANDREOZZI" - AVERSA
Prot. 0005870 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(A I S E N S I D E L L ' A R T . 5 D . P . R . 3 2 3 / 9 8)

A.S. 2023-2024

**CLASSE V
SEZ. A**

**SETTORE: TECNOLOGICO INDIRIZZO: CAT
OPZ. TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI**

**COORDINATORE:
Prof.ssa Maria VENTRIGLIA**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Lisa MARINELLI**



Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel D.Lgs. 62/2017 (art. 17), tenuto conto dell'O.M 55 del 22 Marzo 2024 e della nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

Il Consiglio della classe V, riunitosi in data 15 maggio 2024 alle ore 16:30, dopo aver esaminato i piani di lavoro e le attività svolte, comprese quelle extracurricolari, multidisciplinari, approva il seguente documento.

Premessa	p. 4
1. Descrizione del contesto generale	p. 4
1.1. Breve descrizione del contesto	pp. 4-5
1.2. Presentazione dell'Istituto	pp. 6
2. Il Curricolo	p. 6
2.1. Il Curricolo d'Istituto (estratto dal PTOF)	pp. 6-7
2.2. Elementi caratterizzanti del Curricolo d'Istituto	pp. 8-9
2.3. Il PECUP	pp. 9-10
2.4. Il PECUP degli istituti tecnici	pp. 10-11
2.5. Il PECUP di COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO – OPZIONE TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	pp. 11-13
2.6. Quadro orario	p. 13
2.7. Scansione oraria delle lezioni	p. 14
3. Descrizione situazione classe	p. 14
3.1. Composizione del consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024	p. 14
3.2. Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)	pp. 14-15
3.3. Composizione, morfologia e storia della classe	pp. 15-16
3.4. Storia della classe. Schema di sintesi del triennio	p. 17
3.5. Il profilo degli studenti	p. 17
3.6. Rapporti scuola-famiglia	p. 17
3.7. Elementi e criteri per la valutazione finale	pp. 17-18
4. Didattica orientativa e inclusiva	p. 18
4.1. Metodologie didattiche, strumenti e interventi di sostegno di recupero e di potenziamento	pp. 18-20
4.2. Ambienti di apprendimento	p. 20
5. Attività didattica	p. 20
5.1. Percorsi interdisciplinari	pp. 20-26
5.2. CLIL (attività svolta e metodologie adottate)	p. 25
5.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (attività svolte nel triennio)	pp. 26-29
5.4. Attività specifiche svolte per l'Orientamento nel triennio	pp. 29-30
6. Attività inclusive e caratterizzanti	p. 30
6.1. Attività di recupero e potenziamento	pp. 30-31
6.2. Attività e progetti curriculari e extracurricolari	p. 32
6.3. Attività relative alla Cittadinanza e Costituzione	p. 32



6.4. Percorso trasversale di Educazione Civica	pp. 32-35
6.5. Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	p. 35
7. I percorsi disciplinari	p. 35
7.1. Schede informative sulle singole discipline in riferimento alle UDA sviluppate	pp. 35-53
8. Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato	p. 53
8.1. Modalità operative del consiglio di classe	pp. 53-54
9. Criteri valutazione degli apprendimenti	p. 54
9.1. Criteri attribuzione credito scolastico	pp. 54-55
9.2. Criteri attribuzione crediti	p. 56
9.3. Criteri di valutazione prima e seconda prova	pp. 56-61
9.4. Griglie di valutazione colloquio (allegato A -Griglia di valutazione della prova orale)	p. 62
9.5 Composizione del Consiglio di classe	p. 63



Premessa

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:

a) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2023/24, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il Consiglio di Classe (C.d.C.), dopo aver visionato i piani di lavoro dei singoli docenti ad oggi, relaziona, ai sensi del Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 nr.62, O.M. nr. 55 del 22 marzo 2024 e successivi atti ministeriali. Quanto segue:

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si trova alla periferia nord della città di Aversa, in una zona ad alta densità demografica, la cui tradizionale connotazione agricola è stata soppiantata da un ipertrofico sviluppo edilizio ed è inserito in un contesto culturalmente deprivato, con presenza di fenomeni di marginalità, devianza, immigrazione, dispersione scolastica, scarse possibilità occupazionali, forti rischi per i giovani. Tuttavia, occorre evidenziare che il nostro territorio è



comunque ricco di potenzialità in continua evoluzione, quali la presenza di un patrimonio artistico-monumentale-culturale notevole; un suolo fertile che si sta valorizzando con una ripresa dell'attività agricola volta alla promozione dei prodotti tipici; una maggiore presenza dello Stato e delle Istituzioni nella lotta contro la criminalità comune e organizzata, insieme a un aumento del senso di responsabilità civile e sociale. Esso offre, in ogni caso, ampie possibilità per chi è in grado di mettersi in discussione, tenuto conto che le esigenze economiche e sociali producono istanze sempre nuove e diverse, sia a livello individuale sia collettivo.

La popolazione scolastica dell'Istituto è numerosa e il bacino d'utenza comprende i molti centri abitati che si estendono nell'agro aversano e nelle zone limitrofe della provincia di Napoli. Una parte consistente della popolazione scolastica proviene da famiglie economicamente svantaggiate e culturalmente private per cui risulta alto il rischio dell'abbandono scolastico, che riguarda soprattutto gli alunni iscritti ai primi anni di corso. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è crescente negli anni e si attesta intorno all'8%. Della popolazione scolastica. L'indice di dispersione non è variato rispetto agli anni precedenti.

Il nostro Istituto si offre come mezzo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico; una scuola inclusiva che garantisce al soggetto in formazione piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Per far fronte alle esigenze del territorio e promuovere l'inclusione e la cittadinanza attiva, l'Istituto "Androzzì" ha individuato quale finalità primaria del P.T.O.F., da realizzare anche mediante attività extracurricolari, l'acquisizione, da parte dei giovani, di una coscienza civile capace di opporsi alla violenza, di sviluppare il rispetto di sé e degli altri, di superare le diffidenze nei confronti di ogni diversità, di migliorare l'innalzamento dell'autostima.

Tutte le attività sono mirate alla FINALITÀ "PRIMA" di formare l'UOMO E IL CITTADINO competente e coerente nelle azioni e nei fatti.



1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto sorge lungo la strada Aversa – San Marcellino accanto all'uscita Aversa-nord dell'asse mediano, una zona di transito periferica, rispetto al centro urbano, quindi, per raggiungerlo, è necessario utilizzare un mezzo di trasporto. L'edificio è di costruzione abbastanza recente (1990 circa), è circondato da spazi verdi ed è dotato di un ampio parcheggio che può contenere i veicoli di docenti, studenti ed altri operatori scolastici. Accanto alla struttura principale sorgono la casa del custode, la palestra e una pista da corsa. Le aule sono ampie e ben illuminate, dotate di LIM. Non mancano aule speciali e Laboratori che si sono arricchiti maggiormente con i finanziamenti PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms – “Ambienti di Apprendimento innovativi”.

- Biblioteca;
- Laboratori di Chimica, Fisica, Scienze, Economia aziendale, Tecnologia delle Costruzioni, Tecnologie del Legno, Topografia, Informatica, Linguistico;
- Sala audiovisivi;
- Aula multimediale;
- Aula magna;
- Ampio atrio centrale interno per assemblee e spettacoli;
- Ampi spazi esterni.

2. Il Curricolo

2.1. Il Curricolo d'Istituto (estratto dal PTOF)

Il curricolo d'istituto rappresenta l'insieme delle esperienze di apprendimento progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi. In ottemperanza alle indicazioni dell'Unione Europea, gli Istituti Tecnici concorrono a formare l'allievo fornendogli una solida base culturale a carattere economico, scientifico e tecnologico. Il percorso scolastico, di durata quinquennale, si articola in un'area di istruzione generale ed in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale persegue, quale obiettivo primario, quello di fornire ai giovani la preparazione di base attraverso il rinforzo ed il consolidamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione, ovvero l'asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico sociale. Le aree di indirizzo hanno quale finalità quella di far acquisire agli allievi conoscenze teoriche e competenze applicative ampiamente spendibili, nonché di rendere gli stessi consapevoli ed autonomi nella gestione del proprio ruolo in ambito professionale.



Il nostro istituto ha ritenuto opportuno dotarsi di un curriculum verticale e orientativo, considerando l'innalzamento dell'obbligo scolastico, la necessità di rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, il bisogno di contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria o l'inserimento nel mondo del lavoro.

La costruzione del curriculum del nostro Istituto ha tenuto conto in particolare dei seguenti riferimenti normativi:

- innalzamento dell'età dell'obbligo di istruzione con il D.M. n. 139 del 2007;
- politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Consiglio europeo di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000; impegni degli stati membri del 2010; Strategia Europa 2020);
- adozione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - Secondo biennio e quinto anno (Direttiva MIUR n. 4 del 16 gennaio 2012);
- adozione della L.170/2010 sui DSA, della L. 104/1992 sulla disabilità e della Direttiva MIUR 27/12/2012 sui BES;
- adozione del D.Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 sulla definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- richiamo delle competenze trasversali in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Consiglio dell'Unione Europea con la "Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
- richiamo al D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 (Regolamento sulla valutazione) e al D.M. n. 9 del 27/01/2010 (Certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione);
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento.



2.2. Elementi caratterizzanti del Curricolo d'Istituto

Il nostro istituto privilegia la didattica laboratoriale e cooperativa per la efficienza delle attività formative individuate e lo sviluppo e il consolidamento di conoscenze e competenze previste dalle normative e finalizzate alla formazione di un cittadino attivo e consapevole, pronto a interagire nella realtà lavorativa e aperto alla formazione terziaria. Altra scelta metodologica del nostro Istituto è la "didattica orientativa" che attraverso lo studio delle discipline scolastiche e della loro applicabilità all'esterno, offre la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, delle competenze e delle potenzialità al fine di trovare le "strategie utili" per costituire una "base sicura" in una prospettiva formativa e professionale. La "didattica orientativa" consente agli studenti di esplorare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di conoscere le proprie potenzialità in linea con il "percorso-didattico/interdisciplinare", e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell'effettuare scelte autonome. Questa interazione, e soprattutto il tipo di collaborazione prospettata, permette di attivare percorsi educativi meno separati dal contesto ambientale e soprattutto più responsabilmente mirati nei confronti degli studenti.

Come previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto Androzzzi ha provveduto alla nomina di un docente orientatore e di 12 docenti tutor per l'orientamento e ad ogni docente ha assegnato circa 40 studenti appartenenti al secondo biennio e ultimo anno. L'adesione al piano di orientamento ha lo scopo di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. Inoltre, l'adesione scaturisce dalla volontà di arginare l'insuccesso scolastico le cui cause vanno ricercate anche nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, nonché dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economico e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.

In generale, l'azione di orientamento dell'Istituto si articola su tre ambiti: Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere; Orientamento in uscita.



Il nostro Istituto dispone di numerosi laboratori per le discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio e le lingue straniere e ogni aula è dotata di strumenti digitali per una didattica inclusiva.

Tutte le discipline convergono su obiettivi formativi comuni. Questi ultimi sono quelli indicati nel profilo in uscita dello studente, nelle linee guida ministeriali e nel PTOF d'Istituto.

Le programmazioni disciplinari per competenza seguono le indicazioni dei vari Dipartimenti e delineano percorsi didattico-disciplinari e formativi comuni per classi parallele. La programmazione per competenze rappresenta un approccio educativo che si concentra sullo sviluppo delle attitudini chiave negli studenti, andando oltre la mera trasmissione di conoscenze teoriche, in cui gli obiettivi di apprendimento sono formulati in termini di traguardi specifici che gli studenti dovrebbero essere in grado di raggiungere alla fine del percorso di studio.

Sono state inoltre predisposte dai Consigli di classe 2 UDA multidisciplinari per le classi del primo e secondo biennio e 4 UDA multidisciplinari per le quinte classi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva negli studenti.

2.3. II PECUP

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello



studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il riordino dell'istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l'insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l'orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale.

2.4. Il PECUP degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di



studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.5. PECUP di COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO – opzione TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

A conclusione del percorso quinquennale viene rilasciato il Diploma di Istituto Tecnico, settore tecnologico, Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (o con opzione "Tecnologia del legno nelle costruzioni").

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT):

COMPETENZE

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali - ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

CAPACITÀ

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;



- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Nell'opzione **"Tecnologie del legno nelle costruzioni"** (TL) il Diplomato, oltre alle competenze suindicate per il corso CAT, possiede competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in legno e con tecniche di bioarchitettura, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico, impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno per strutture, nell'impiego dei principali software per la progettazione ed il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno, nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio.

In particolare è in grado di:

- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alla progettazione delle costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso del legno e con tecniche di bioarchitettura;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo del legno;
- intervenire, relativamente alla progettazione dei fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nella prospettiva della edilizia sostenibile;
- applicare conoscenze della storia dell'architettura in legno della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

SBOCCHI LAVORATIVI

Il diplomato acquisisce una professionalità che gli consente un'attività lavorativa autonoma (previo completamento del percorso formativo) oppure dipendente in tutti gli ambiti (pubblici e privati) dove siano richieste specifiche competenze (in particolare presso studi tecnici, notarili, imprese di costruzioni, commercio in materiali edili, nelle amministrazioni condominiali, agenzie immobiliari etc.

PROSECUZIONE POST-SECONDARIA



Continuazione degli studi con percorsi ITS. L'ITS (Istruzione Tecnica Superiore) è un percorso biennale post-diploma che propone una formazione alternativa all'università attraverso percorsi di specializzazione tecnica e tirocini lavorativi in aziende, riferiti a settori e a figure professionali prioritari per lo sviluppo economico e la competitività nel sistema produttivo italiano e legato al territorio. Il Sistema ITS in Italia, rappresenta un'offerta formativa post-diploma altamente qualificata, che si inserisce nelle fasi dell'Istruzione statale, tra la scuola superiore e l'Università.

2.6. Quadro orario di Costruzione Ambiente e Territorio –opzione Tecnologia del legno

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Topografia*	-	-	3	4	3
Geopedologia, Economia e Estimo*	-	-	3	4	4
Scienze integrate: Scienze della terra e Biologia	2	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica*	3	3	-	-	-
Scienze integrate: Fisica*	3	3	-	-	-
Scienze integrate: Chimica*	3	3	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Tecnologie informatiche*	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro*	-	-	2	2	2
Progettazione, Costruzioni ed Impianti*	-	-	4	3	4
Tecnologia del legno nelle costruzioni*	-	-	4	4	5
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Religione	1	1	1	1	1
Totali	33	32	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le materie indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.



2.7. Scansione Oraria Delle Lezioni

L'orario delle lezioni è stato articolato nell'arco della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 14:30, con unità orarie di 50 min. (prima, quinta, sesta e settima ora) e di 60 min. (seconda, terza e quarta ora).

3. Descrizione situazione classe

3.1. Composizione consiglio di classe: docenti a.s. 2023-2024

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua Inglese	Giovanni VENEZIANO
Matematica	Daniela DI MATTEO
Religione Cattolica o Attività Alternative	Alessandra DE CHIARA
Scienze Motorie e Sportive	Francesco VEROLLA
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Maria VENTRIGLIA
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Gennaro COVIELLO
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	Gennaro COVIELLO
Tecnologia del legno nelle costruzioni	Gerardo BENCIVENGA
Topografia	Antonio NACCA
Geopedologia, Economia e Estimo	Sofia MORRONE
ITP LAB DISEGNO	Giuseppe OLIVIERO
ITP LAB. LEGNO	Giorgia Di Gennaro
ITP LAB. COSTRUZIONE	Giuseppe OLIVIERO

3.2. Continuità docenti (variazione del consiglio di classe nel triennio)

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua Inglese	SI	SI	SI
Matematica	NO	SI	SI
Religione Cattolica o Attività Alternative	SI	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	NO	SI	SI
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	NO	SI	SI
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	SI	SI	SI
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	SI	SI	SI
Tecnologia del legno	NO	SI	SI



nelle costruzioni			
Topografia	NO	NO	SI
Geopedologia, Economia e Estimo	NO	SI	SI
ITP Lab. Disegno	SI	SI	SI
ITP Lab. Legno	NO	SI	SI
ITP Lab. Costruzione	SI	SI	SI

3.3. Composizione, morfologia e storia della classe

La classe è formata da n. 18 alunni, tutti maschi e tutti frequentanti. Gli alunni provengono prevalentemente dai paesi dell'agro aversano; appartengono a famiglie operaie, artigiane, contadine, commercianti. I nominativi dei singoli alunni vengono omessi ai sensi della **Nota del Garante per la protezione dei dati personali prot. nr. 10719 del 23/03/2017**.

Gli studenti della classe VA CAT opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni sotto il profilo cognitivo appaiono di livello medio, un gruppo esiguo di studenti manifesta un livello medio-alto mentre un altro gruppo evidenzia maggiori fragilità. Le differenti motivazioni all'impegno scolastico hanno determinato risultati eterogenei, alcuni studenti hanno riportato risultati modesti a causa di una saltuaria applicazione perché si sono limitati ad uno studio superficiale e a volte selettivo, dando luogo ad una preparazione non sempre approfondita. La classe, pertanto, presenta livelli di competenze e capacità diversificati, ma nel complesso è armonicamente composta e dimostra un sufficiente livello di attenzione e di collaborazione tra pari e con gli insegnanti. Sotto il profilo socio-relazionale la classe conclude il percorso scolastico con dinamiche sostanzialmente mature e corrette.

L'attuale composizione della 5 A CAT opzione Tecnologia del Legno nelle Costruzioni si stabilizza nel corso del triennio.

Nei riguardi dei docenti, la classe non è compatta nel negoziare tempi di svolgimento delle attività, modalità e contenuti delle verifiche.

Il percorso formativo NON è stato comune e lineare per tutti gli allievi; Una certa fragilità nella preparazione è da imputarsi anche all'avvicinarsi negli anni di diversi docenti ma soprattutto nella mancanza di assiduità e costanza nello studio. Pochi alunni posseggono un metodo discreto ma comunque efficiente ed il restante studia in modo discontinuo e prevalentemente mnemonico. Ma tutti hanno dimostrato, nell'imminenza delle verifiche, responsabilità e senso pratico nello studio. L'impegno è stato prevalentemente relativo ai tempi-scuola piuttosto che domestico. Ad oggi la classe in base alle competenze-conoscenze-



abilità acquisite, può essere divisa in tre gruppi: un esiguo numero di allievi che ha partecipato attivamente alle attività e al dialogo educativo, ha acquisito un proprio metodo di studio che gli permette di affrontare, criticare e argomentare contenuti di tutte le discipline in modo autonomo e corretto; un secondo gruppo che rivela ancora uno studio mnemonico, pertanto ha bisogno di essere guidato nel lavoro di collegamento dei contenuti per esporre in modo corretto ed un ultimo gruppo che mostra uno studio frammentario, una capacità di esposizione non sempre coerenti. La classe si è mostrata poco partecipe al dialogo educativo, e non sempre attivamente presente e solerte nelle consegne; pur con qualche ovvio rallentamento, le lezioni comunque si sono svolte in modo completo ed esaustivo.

Alla fine del percorso didattico, si può affermare che la classe possiede, seppur in taluni casi in maniera non approfondita, le competenze richieste.

Facendo riferimento ai criteri di valutazione dei risultati di apprendimento del quinto anno, il Consiglio di Classe evidenzia il livello della classe raggiunto nelle diverse competenze in modo discorsivo, anche con riferimento alla disciplina Educazione civica. Con l'eccezione di un gruppo ristretto di eccellenze, gli studenti hanno livelli sufficienti o più che sufficienti di conoscenza e capacità di comprensione dei differenti testi, nei rispettivi linguaggi e nelle molteplici situazioni comunicative affrontate; riescono per lo più, anche se talvolta necessitano di essere indirizzati o guidati, ad applicare tali capacità e competenze in altri contesti; sanno ascoltare e leggere testi di difficoltà medio-alta cogliendone gli elementi e gli snodi principali e elaborando per lo più autonomamente una loro valutazione; riescono ad esprimersi in modo pressoché funzionale, pur commettendo ancora alcuni errori formali, e argomentano in modo sufficiente, anche se non sempre la loro esposizione risulta pienamente organizzata; in ambienti molto strutturati collaborano e partecipano in modo abbastanza responsabile, ma non sono sempre in grado di farlo autonomamente; sanno reperire in modo adeguato materiali e fonti per lo studio; nelle attività di PCTO hanno dimostrato un livello di autonomia più alto e di capacità comunicativa adeguato al contesto. Per l'Educazione civica, la classe ha raggiunto pienamente i risultati prefissati dal Consiglio di classe.



3.4. Storia della classe. Quadro di sintesi triennio

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti ad anno scolastico in corso	n. trasferimenti ad anno scolastico in corso	n. ammessi alla classe successiva
2021-2022	22			20
2022-2023	23		1	18
2023-2024	18			

3.5. Profilo degli studenti

Il profilo degli studenti è sintetizzato nelle schede del "curriculum studente". Da quest'anno le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, cui si accede tramite la piattaforma Unica. Nel Curriculum dello studente, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio. Il curriculum studente evidenzia le esperienze più significative, soprattutto quelle che possono essere richiamate nello svolgimento del colloquio.

3.6. Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati costanti e proficui. I docenti del Consiglio di classe sono stati in costante contatto con i genitori per monitorare l'andamento didattico-disciplinare degli alunni.

Per i colloqui con le famiglie sono stati utilizzati gli strumenti multimediali predisposti da Argo Scuola Next/DidUp e gli incontri in presenza a scuola durante l'incontro scuola-famiglia programmati dalla scuola.

3.7. Elementi e criteri di valutazione finale

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta attraverso verifiche formative e sommative; scritte e orali, individuali e di gruppo di tipo non strutturato (analisi dei casi, ricerca, relazione scritta), strutturato (quesiti a scelta multipla, vero/falso, completamenti),



semi-strutturato (domanda a risposta breve, ricerca di errori, simulazione), di tipo tradizionale (verifiche orali alla cattedra, interventi da posto).

Nel processo di valutazione finale per ogni studente sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il comportamento;
- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione adesso;
- I risultati delle prove e i lavori prodotti;
- Il progresso, l'impegno, la partecipazione e la disponibilità nelle attività proposte;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Le prove Invalsi così come le prove scritte ministeriali simulate dell'Esame di Stato sono state effettuate regolarmente. Le prove invalsi nel mese di marzo, mentre quelle simulate dell'Esame di Stato durante il mese di maggio.

4. Didattica orientativa e inclusiva

4.1. Metodologie didattiche, strumenti e interventi di sostegno di recupero e di potenziamento

La "didattica orientativa" adottata ha fatto sì che gli studenti potessero esplorare le discipline di studio per scoprire in ciascuna di esse la loro spendibilità nella società e di conoscere le proprie potenzialità in linea con il "percorso-didattico/interdisciplinare", e di assumersi la consapevolezza e la responsabilità nell'effettuare scelte autonome. La metodologia operativa ha reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire ai discenti una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai



sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente. La metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale è stata privilegiata anche grazie alla possibilità di usufruire di ambienti di apprendimento innovativi sia nei laboratori dedicati (informatica, scienze, fisica, lingue) sia all'interno di ciascuna aula provvista di LIM e PC.

Per favorire un apprendimento significativo non si sono escluse forme di insegnamento/apprendimento in contesti informali e non formali, oltre che in quelli formali.

Tra le metodologie e strategie messe in atto, oltre alle lezioni frontali, ma sempre interattive, si sono sperimentate forme di insegnamento/apprendimento tramite:

- didattica progettuale, modulare e flessibile;
- didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- learning by doing;
- peer tutoring;
- promozione di risorse di apprendimento on line;
- roleplaying;
- brain storming;
- storytelling.

Gli studenti, attraverso il coinvolgimento personale nell'idea della costruzione dei saperi interdisciplinari, sono stati guidati a trasferire nella comunità scolastica i suggerimenti appresi sul fare ed operare, in modo attivo ed inclusivo con l'utilizzo dei libri di testo e delle nuove tecnologie.

Inoltre, il nostro Istituto ha attivato vari corsi-laboratorio con i fondi del PNRR in particolare con quelli a valere sul progetto PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in molte discipline e aventi il duplice scopo del recupero e dell'approfondimento. Gli studenti hanno partecipato con interesse e in maniera proficua.

Gli strumenti utilizzati principalmente sono stati il registro elettronico (ARGO), che è stato il punto di riferimento comune, si è mantenuto anche l'uso della piattaforma Team, per mezzo della quale si sono condivise videolezioni, file e link inerenti agli argomenti trattati anche



durante le lezioni in presenza. Le attività di approfondimento a casa hanno avuto lo scopo di fare ampliare le conoscenze degli alunni per renderli maggiormente interessati all'apprendimento durante le lezioni in classe, attraverso discussioni e attività pratiche inerenti l'argomento studiato.

4.2. Ambienti di apprendimento

Diverse sono state le occasioni di apprendimento in contesti formali e non formali, favoriti sia da attività svolte a scuola in modalità interdisciplinare (convegni, conferenze, manifestazioni, etc.) sia extra scolastiche (uscite didattiche, spettacoli teatrali e cinematografici, viaggi d'istruzione, mostre, etc).

Gli ambienti di apprendimento sono stati nella maggioranza dei casi adeguati ai processi di apprendimento, a partire dall'ambiente aula, che nella scuola si configura come una sorta di laboratorio multimediale grazie alla presenza di un pc e di una LIM, che hanno favorito un approccio interattivo grazie al supporto degli strumenti digitali e del web, sempre associati agli strumenti canonici, quali libri di testo, in ogni caso di tipologia B (mista). La scuola dispone di laboratori mobili che sono risultati utili per trasformare l'aula-classe in laboratori multimediali. I laboratori hanno permesso una didattica che ha favorito l' "apprendimento significativo".

5. Attività didattica

5.1. Percorsi interdisciplinari

Nell'anno scolastico 2023-2024 i Dipartimenti hanno elaborato 4 UDA multidisciplinari per le quinte classi, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza attiva negli studenti.

UDA LAVORO, SCHIAVITÀ E DIRITTI'			
Traguardi di competenza Italiano: Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici. Saper operare	Esperienze/temi Sviluppati nel corso dell'anno Italiano: Lettura e analisi del testo verghiano "Rosso Malpelo". Storia: Il diritto all'istruzione in Italia. Matematica: Funzioni.	DISCIPLINE TUTTE	Prodotto finale Esposizione orale delle tematiche trattate o elaborazione digitale.



collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.

Storia: Cogliere gli elementi di continuità e di discontinuità del periodo storico.

Matematica: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Estimo Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico.

Tecnologie del legno nelle costruzioni esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle costruzioni in legno.

Scienze Motorie: Adattare la tecnica dei fondamentali nelle diverse situazioni di pratica sportiva – assumere diversi ruoli in campo – applicare principi di tattica di gioco - -individuare e adottare la strategia più adatta durante il confronto.

Religione: Confrontarsi con la visione cristiana nel

Estimo: I diritti di usufrutto, di superficie e di sopraelevazione.

Le servitù prediali e l'espropriazione dei beni.

Tecnologie del legno nelle costruzioni: le tipologie costruttive degli edifici in legno.

Scienze Motorie: Le regole degli sport praticati. Storia, regole, tecnica della disciplina sportiva.

Topografia: Sicurezza sul lavoro durante le opere di scavo.

Religione: La dignità della persona.

Inglese: Health and safety.



mondo, in modo da elaborare una posizione personale, libera e responsabile aperta alle pratiche della giustizia e della solidarietà.

Inglese: Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionale.

UDA "TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'UOMO"

Traguardi di competenza Italiano: Ampliamento e potenziamento delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), Sviluppo delle capacità di produrre testi diversi con un linguaggio chiaro, coerente e corretto.

Storia: Collocare nel tempo e nello spazio le principali fasi della grande guerra, con riferimento agli attori politici coinvolti.

Estimo: Tutelare e salvaguardare l'ambiente e il territorio.

Matematica: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Topografia: misurazione di lotti di qualsiasi forma.

Tecnologie del legno nelle costruzioni: Saper

Esperienze/temi Sviluppati nel corso dell'anno

Italiano: Gabriele D'Annunzio "La Pioggia nel pineto".

Storia: La vita in trincea. (lettura di un brano di E. Lussu).

Estimo: Valutazione dell'impatto ambientale.

Matematica: Studio della funzione che rappresenta l'andamento nel tempo della velocità di un'auto condivisa con altre persone.

Topografia: Misurazione di aree agricole e sviluppo sostenibile del suolo.

Tecnologie del legno nelle costruzioni: Agenda 2030. Prestazioni energetiche dell'edificio. Fabbisogno energetico dell'edificio.

Scienze Motorie: Conoscenze delle attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche.

Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche - strumenti tecnologici di supporto

DISCIPLINE TUTTE

Prodotto finale
Esposizione orale delle tematiche trattate o elaborazione digitale.



<p>valutare la quantità di energia termica dispersa attraverso una parete. Saper individuare gli accorgimenti necessari a ridurre lo spreco di energia in un sistema edilizio.</p> <p>Scienze Motorie: Utilizzo di una strumentazione tecnologica multimediale, tutelare il patrimonio ambientale e impegnarsi in attività ludiche e sportive in diversi ambienti.</p> <p>Religione: Sa confrontarsi con gli aspetti centrali della vita comune: la dignità della persona, la responsabilità verso il creato e l'impegno per il bene comune.</p> <p>Inglese: Sviluppare competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali.</p>	<p>all'attività fisica.</p> <p>Religione: Enciclica "Laudato si".</p> <p>Inglese: Eco-Materials.</p>		
<p>UDA "EPIDEMIE, SVILUPPO SCIENTIFICO E CAMBIAMENTI SOCIALI"</p>			
<p>Traguardi di competenza Italiano: Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici. Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini</p>	<p>Esperienze/temi Sviluppati nel corso Dell'anno Italiano: Luigi Pirandello "La Patente"</p> <p>Storia: La propaganda durante il fascismo.</p> <p>Estimo: Valutazione dei fabbricati. Gli standard di valutazione e i nuovi procedimenti estimativi.</p> <p>Matematica: -La funzione Covid-19: rappresentazione sul piano cartesiano della situazione nei diversi</p>	<p>DISCIPLINE TUTTE</p>	<p>Prodotto finale Esposizione orale delle tematiche trattate o elaborazione digitale.</p>



gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.

Storia

- Cogliere e analizzare gli elementi costitutivi dell'Italia fascista, nella loro evoluzione.
- Rielaborare in modo critico i materiali storiografici.

Estimo: Utilizzare il linguaggio e i metodi estimativi.

Matematica: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Topografia: utilizzare i parametri restituiti dagli strumenti topografici per il calcolo di aree e di dislivelli.

Tecnologie del legno nelle costruzioni: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative situazioni professionali.

Scienze Motorie: Organizzare mappe concettuali o schemi per spiegare come gli stili di vita influenzano la salute.

Religione: Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da

periodi osservati con semplici funzioni.

- Probabilità di contagio con e senza gli strumenti di precauzione:

rappresentazione grafica di una simulazione di rischio adottando o meno le relative misure di sicurezza.

Topografia: Evoluzione storica e tecnologica degli strumenti topografici di misurazione

Tecnologie del legno nelle costruzioni: le più diffuse tipologie costruttive di edifici in legno

Scienze Motorie: Il movimento come elemento di prevenzione – alimentazione e sport – le tematiche di anoressia e bulimia – le problematiche alimentari nel mondo (sovralimentazione e sottoalimentazione)

Religione: La Chiesa in cammino

Inglese: Bio-Architecture.



<p>elaborare una posizione personale libera e responsabile.</p> <p>Inglese: Sviluppare competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali.</p>			
UDA "LA RICOSTRUZIONE"			
<p>Traguardi di competenza</p> <p>Italiano: Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.</p> <p>Storia: Operare confronti tra passato e presente relativamente all' impatto delle grandi crisi economiche sulla società, Rielaborare in modo critico i materiali storiografici.</p> <p>Matematica: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>Topografia: Conoscere la stratigrafia di una sezione stradale ed i materiali che la compongono.</p> <p>Tecnologie del legno nelle costruzioni: Intervenire,</p>	<p>Esperienze/temi</p> <p>Sviluppati nel corso dell'anno</p> <p>Italiano: Neorealismo, Primo Levi "Se questo è un uomo".</p> <p>Storia: Miracolo Economico.</p> <p>Matematica: Calcolo di aree nella ricostruzione di un giardino all'italiana e nella ricostruzione di finestre a forma di segmento parabolico.</p> <p>Topografia: La ricostruzione post-bellica delle vie di comunicazione: il progetto stradale.</p> <p>Tecnologie del legno nelle costruzioni: progettazione di strutture rientranti nel settore dell'edilizia scolastica, sociale, residenziale.</p> <p>Estimo: I fabbricati, il condominio, le aree edificabili.</p> <p>Religione: Il lavoro per l'uomo.</p> <p>Inglese: ANTI SEISMIC TECHNOLOGY.</p>	<p>DISCIPLINE</p> <p>TUTTE</p>	<p>Prodotto finale</p> <p>Esposizione orale delle tematiche trattate o elaborazione digitale.</p>



relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica derivante da fonti rinnovabili.

Estimo: Conoscere i metodi di stima dei fabbricati in base al valore di costruzione, ricostruzione e demolizione.

Religione: Impostare una riflessione sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo.

Inglese: Sviluppare competenze linguistico-comunicative per interagire in ambiti e contesti professionali.

5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento

La Legge nr. 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano non ch  alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

Per la classe V sez. A opzione Tecnologia del Legno nelle Costruzioni l'esperienza metodologica CLIL   stata svolta nella disciplina d' indirizzo Gestione del Cantiere dal prof. Gennaro Coviello con l'aiuto del docente di lingua inglese e sono stati trattati prevalentemente argomenti incentrati sulla sicurezza nei cantieri.

5.3. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (attività svolte nel triennio)

Il comma 33 della Legge nr. 107/2015, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018 nr. 145 - "legge di bilancio" commi 784 a 787 stabilisce che "al fine di incrementare le



opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, successivamente modificati in "PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO" di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli Istituti Tecnici e Professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore che è stato modificato a 150 ore in seguito alla legge citata mentre al comma 35 stabilisce che l'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata.

Nell'ipotesi in cui i periodi di Alternanza si svolgano durante l'attività didattica, essi concorrono, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di Alternanza, anche al calcolo del limite minimo di frequenza delle lezioni, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

L'attività di alternanza, quindi, è stata realizzata quale integrazione ed equivalenza formativa tra scuola e mondo del lavoro attraverso un'attività triennale mirante a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro ed incluse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.

L'alternanza non è stata un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum del periodo scolastico ma è stata attuata in una **prospettiva pluriennale** costante durante il percorso scolastico. Ha previsto una pluralità di tipologie di **orientamento al mondo del lavoro** mediante incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, progetti di imprenditorialità ecc. in contesti organizzativi diversi. I periodi di alternanza sono stati svolti in momenti coincidenti con l'**orario annuale dei piani di studio**.

La modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro è stata attuata, principalmente mediante l'impresa formativa simulata, avvalendosi di metodologie didattiche quali il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, che hanno costituito un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Ha consentito agli allievi di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze competenze apprese nel corso degli studi curvatura delle discipline alle attività svolte con soggetti esterni, per favorire e rafforzare l'auto imprenditorialità.



a.s.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Ente partner e soggetti coinvolti	Numero ore/durata	Competenze EQF e di cittadinanza Acquisite	N° studenti coinvolti
2021-2022	Riqualificazione e di uno spazio urbano	Tutte le materie di indirizzo	Ente di formazione Paidea	30	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. - Imparare ad imparare; - Progettare; - Collaborare e partecipare; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire ed interpretare l'informazione.	Tutta la classe
2021-2022	Cilento viaggiare informati	Tutte le materie di indirizzo	Ente di formazione Paidea	24	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. - Imparare ad imparare; - Progettare; - Collaborare e partecipare; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire ed interpretare l'informazione.	17
2022- 2023	Corso di preparazione per il conseguimento del certificato di pilota Uas (droni)	Tutte le materie di indirizzo	Drone Consulting	20	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. - Imparare ad imparare; - Progettare; - Collaborare e partecipare; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire ed interpretare	Tutta la classe



					l'informazione.	
2023-2024	UNILAB - Un viaggio dalle stelle a SuperMario per scoprire l'impatto dell'innovazione ingegneristica	Tutte le materie di indirizzo	Università "Tor Vergata Roma" Macroarea di Ingegneria	12	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. - Imparare ad imparare; - Progettare; - Collaborare e partecipare; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire ed interpretare l'informazione	Tutta la classe
2023-2024	L'ingegneria intelligente e sostenibile a UniCampania	Tutte le materie di indirizzo	UniCampania a Vanvitelli Facoltà di Ingegneria di Aversa	30	Svolgere l'attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumendosi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito delle attività assegnate; adeguando il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. - Imparare ad imparare; - Progettare; - Collaborare e partecipare; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire ed interpretare l'informazione.	Tutta la classe

5.4 Attività specifiche svolte per l'Orientamento

a.s. 2023-2024		
Attività svolta	Università/Ente	Ambito disciplinare
Sportello on line sull'orientamento alla carriera nelle Forze Armate e di Polizia, informazioni e orientamento sulle risorse disponibili per la preparazione a concorsi pubblici	Assorienta	Orientamento
Orientamento al lavoro: le	Cantiere "Andreozzi"	Orientamento



diverse figure necessarie in un cantiere edile (quello nel cortile della scuola per la costruzione di nuovi laboratori		
Proposte formative post-diploma e prospettive di carriera dei Volontari in Ferma Prefissata	Esercito Italiano	Orientamento
Orientamento formativo e professionale	ITS Casa "l'Accademy del fare"	Orientamento
Orientamento sugli sbocchi formativi e professionali in Europa e sui fabbisogni occupazionali del territorio	EURES e Sviluppo Lavoro Italia	Orientamento
Presentazione offerta formativa	ITS "Mare mobilità sostenibile trasporti marittimi	Orientamento
L'Ingegneria intelligente e sostenibile a UniCampania	UniCampania "Facoltà di Ingegneria"	Orientamento

6. Attività inclusive e caratterizzanti

6.1. Attività di recupero e potenziamento

I docenti del consiglio di classe hanno adottate diverse strategie per il recupero e il potenziamento degli studenti per tutto l'arco dell'anno scolastico sia durante le attività curricolare sia durante quelle extracurricolari. In particolare si è scelto di dividere la classe in gruppi di lavoro, tutoraggio fra alunni ed attivazione di modalità didattiche anche di tipo cooperativo, ripasso degli argomenti trattati alla fine di ogni unità di apprendimento, supporto agli studenti in difficoltà nell'elaborazione del prodotto finale previsto dall'unità di apprendimento. I docenti hanno anche condotto attività con il docente tutor mirate a far conoscere agli studenti le proprie modalità di apprendimento e il livello di acquisizione delle proprie abilità per lo svolgimento di compiti e come riconoscere e e applicare consapevolmente comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento per ottenere risultati migliori.

Attività svolta	Modalità	Ore	Disciplina/e	CURRICULARE



				/EXTRACURRICULARE
POTENZIAMENTO INVALSI	Simulazione prove invalsi	12	ITALIANO MATEMATICA INGLESE	CURRICULARE
ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESAME DI STATO – CLASSI QUINTE - ITALIANO	Esercitazione prima prova scritta	16	ITALIANO	EXTRACURRICULARE
ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESAME DI STATO – CLASSI QUINTE – SECONDA MATERIA	Esercitazione seconda prova scritta	16	Tecnologia del Legno nelle Costruzioni	EXTRACURRICULARE

6.2. Attività curriculari ed extracurricolari

La classe nel triennio ha partecipato, per intero o con alcuni discenti, alle iniziative culturali, sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate. Quest'anno la partecipazione alle attività curriculari ed extra-curricolari è avvenuta in presenza. Una delle attività che ha impegnato nel corso degli anni alcuni alunni della classe, in collaborazione con un gran numero di studenti delle varie classi, è stato l'organizzazione delle giornate di **Open Day**. I ragazzi si sono impegnati nell'accoglienza e visite dei laboratori per gli eventuali prossimi alunni, in un grande clima di gioia e senso di appartenenza al loro Istituto. Hanno partecipato ad un progetto della Regione Campania contro la violenza di genere dal titolo: "Esseri Umani" In collaborazione con il Museo Campano di Capua hanno partecipato alla visita guidata dal titolo: "il Museo Campano e il duro bombardamento alleato in terra di lavoro nel 1943". Hanno aderito al progetto "la storia del cinema al cinema" per la promozione del linguaggio cinematografico e alle iniziative volte anche alla promozione delle attività teatrali. Nel corso degli anni diversi alunni hanno partecipato ai progetti **PON**, nell' a.s. 2021-22 la maggior parte della classe ha partecipato al **PON "Dal CAD alla stampa 3D"**; nell' a.s.2022-2023 sempre la maggior parte della classe ha partecipato al **PON "Dalla matita al CAD"** e **"Insieme si vince"**.



6.3. Attività relative alla "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

La Decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 ha istituito il programma "Europa per i cittadini" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva e a sviluppare l'appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti dell'uomo, diversità culturale, tolleranza e solidarietà, in conformità della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre 2007. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere un'autentica cultura dei valori civili, cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari. La prospettiva curricolare, disciplinare e interdisciplinare, in cui si colloca "Cittadinanza e Costituzione", favorisce il coinvolgimento e valorizza infine la progettazione collegiale e l'attività laboratoriale di tutti i docenti che, proprio in rapporto alla specificità culturale dell'istruzione tecnica, sono chiamati ad affrontare, con gli studenti, aspetti e problemi di rilevante importanza come la sicurezza, l'igiene e la salubrità dei luoghi di produzione e le sul lavoro, anche nel corso di stage e progetti.

Le attività di Cittadinanza e Costituzione sono state attuate nelle unità di apprendimento disciplinare e interdisciplinari in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010.

6.4. Percorso trasversale di Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato introdotto, a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge 28 agosto 2019. n. 92, in sostituzione di Cittadinanza e Costituzione, con l'obiettivo formativo di "sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società" (art. 2 comma 1) e le "competenze civiche, sociali e culturali di cittadinanza" ispirate "ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà" (art. 4) della nostra Costituzione, richiamatane la valenza culturale e pedagogica.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 92/19, inoltre, l'insegnamento dell'Educazione Civica è integrato con "esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti, anche di durata pluriennale, con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato, e del Terzo Settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva",



nonché in collaborazione con i Comuni: “con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio, e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali”

Le indicazioni della L. 92/19 sono state meglio specificate attraverso la emanazione, in data 22.06.2020, delle Linee Guida del Ministro della Istruzione, in attuazione dell’art. 2 della L. 92/19.

Il Consiglio di classe ha individuato il coordinatore, i docenti, le aree tematiche e le modalità di documentazione e valutazione delle iniziative che si sono svolte per l’intero a.s. 2023/24, in coerenza con quanto previsto dal Curricolo di ed. Civica di istituto inserito nel PTOF. .

Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe ha creato un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

L’insegnamento è stato affidato a tutti i docenti del consiglio di classe per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione.

NUCLEI TEMATICI DELL’INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA sono stati quelli previsti

dalla LEGGE N.92 AGOSTO 2019 E LINEE GUIDA D.M. N. 35 DEL 22.06.2020

- **Lo studio della Costituzione;**
- **Lo sviluppo sostenibile;**
- **La cittadinanza digitale.**

1.COSTITUZIONE: diritto nazionale, comunitario e internazionale, legalità e solidarietà; la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

La carta costituzionale contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale.



2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'Onu ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, le pari opportunità, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3.CITTADINANZA DIGITALE: Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali." (D.M. 35 del 22/06/20).

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono quotidianamente immersi nel web, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Lo schema riporta l'UDA sviluppata di Educazione Civica durante l'a.s. 2023-24.

DISCIPLINE	TITOLO dell'Uda	ORE	Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti	Prodotto o verifica intermedia e finale
Tutte	SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO	33	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Rispettare e valorizzare il	Testo argomentativo, prodotti multimediali.



	E DEL TERRITORIO.		patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.	
--	-------------------	--	--	--

6.5. Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto "C. Andreozzi", a partire dall'anno scolastico 2019/2020 rientra nella " **Rete scuole Green**" come istituto di riferimento della provincia di Caserta. La rete offre un modello di scuola che ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale ed educare gli alunni alla tutela attiva dell'ecosistema. Nello specifico il nostro istituto persegue l'obiettivo della raccolta differenziata e della riduzione della plastica nonché promuove la cultura del riciclo e del riuso.

7. Percorsi disciplinari

7.1. Schede informative sulle singole discipline in riferimento alle UDA sviluppate

MATERIA: ITALIANO	DOCENTE: Prof.ssa Maria VENTRIGLIA
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<ul style="list-style-type: none"> • I discenti hanno acquisito competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998; • Sanno interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici; • Sanno operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.
Competenze di Cittadinanza correlate	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare; • Acquisire ed interpretare l'informazione; • Individuare collegamenti e relazioni;



	<ul style="list-style-type: none">• Risolvere problemi;• Collaborare e partecipare;• Agire in modo autonomo e responsabile.
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper contestualizzare autore e opere di fine '800 al '900;• Conoscere le tematiche sviluppate dagli autori e le loro evoluzioni da un'opera all'altra;• Saper analizzare i testi poetici e in prosa;• Riconoscere i generi letterari e individuarne le principali caratteristiche;• Utilizzare le tecniche comunicative scritte e orali in modo pertinente e personalizzato;• Confrontare autonomamente generi e autori;• Trasferire in altri contesti le competenze acquisite.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Uda 1: Ottocento romantico e positivista. Il Positivismo Il Naturalismo Il Verismo Giovanni Verga: la visione del mondo e la poetica; Vita dei Campi, Rosso Malpelo, I Malavoglia, La partenza di N'Toni e l'affare dei lupini, Novelle Rusticane, La Roba, Mastro-don Gesualdo, La morte di Gesualdo.</p> <p>Uda 2: Dalla poetica di fine '800 alla cultura italiana dei primi del '900. Il Simbolismo e il Decadentismo: caratteri generali; Giovanni Pascoli caratteristiche principali della poetica pascoliana; la poetica del "fanciullino"; le Myricae, Lavandare, X Agosto, Ultimo canto; I Canti di Castelvecchio, Il Gelsomino Notturmo. Estetismo e onnipotenza: Gabriele D'Annunzio e la poetica dannunziana; il Piacere (Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio); Alcyone (La Pioggia nel pineto).</p> <p>Uda 3 Il primo novecento: la letteratura della crisi. L'inettitudine come rinuncia all'amore ed alla vita: Italo Svevo il pensiero e la poetica; in generale Una Vite e Senilità; La Coscienza di Zeno (Il fumo). La divisione dell'io: Luigi Pirandello pensiero e poetica; il saggio sull' "Umorismo" (l'esempio della vecchia signora imbellettata; Novelle per un anno (Il treno ha fischiato; La Patente). Il Fu Mattia Pascal (Adriano Meis e il cagnolino) Uno Nessuno e Centomila (Il naso e la rinuncia al proprio nome).</p> <p>Uda 4 La poesia e la narrativa del Novecento Ermetismo Giuseppe Ungaretti: il poeta della guerra Pensiero e poetica; l'Allegria (Il porto sepolto). Eugenio Montale pensiero e poetica; Ossi di Seppia /Spesso il male di vivere ho incontrato). Neorealismo e Primo Levi il</p>



	racconto di una vita; Se questo è un uomo.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale;• Lezione interattiva;• discussione guidata;• brainstorming;• problem solving;• attività laboratoriale;• cooperative learning.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione, impegno e partecipazione alle attività proposte;• Progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza;• Acquisizione dei contenuti: conoscenza e comprensione;• Elaborazione dei contenuti: analisi ed applicazione delle conoscenze;• Autonomia critica: sintesi e valutazione (saper confrontare, giudicare, decidere).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo;• Dispense;• Lim;• Internet;• Power point;• Strumenti audiovisivi.

Prof.ssa Maria VENTRIGLIA

MATERIA: STORIA	DOCENTE: Prof.ssa Maria VENTRIGLIA
------------------------	---



COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):	<ul style="list-style-type: none">• Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati• Valutare le diverse fonti e tesi interpretative• Cogliere gli elementi di continuità e di discontinuità del periodo storico• Sapersi orientare nello spazio e nel tempo• Saper operare sintesi di fatti storici.
Competenze di Cittadinanza correlate	<ul style="list-style-type: none">• Comunicare;• Acquisire ed interpretare l'informazione;• Individuare collegamenti e relazioni;• Imparare a imparare;• Collaborare e partecipare;• Agire in modo autonomo e responsabile.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Sapersi orientare nello spazio e nel tempo;• Saper operare sintesi di fatti storici;• Utilizzare gli strumenti della ricerca storica.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">• Uda.1 IL NUOVO SECOLO: DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE• L'urbanizzazione del mondo e la società di massa;• La lotta per il potere mondiale;• l'Italia di Giolitti;• l'Europa alla vigilia della Grande guerra.• Uda.2 UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO• La Prima guerra mondiale;• il conflitto che inaugurò il XX secolo;• La rivoluzione Russa e la nascita dell'Unione Sovietica;• le conseguenze geopolitiche della Grande guerra.• Uda. 3 DA UNA GUERRA ALL' ALTRA: DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO• Il Fascismo in Italia;• L' inizio del secolo americano: gli anni ruggenti, crisi e New Deal;• La Germania nazista;• Anni trenta: totalitarismi e progetti revisionati;• La Seconda guerra mondiale. Tempo primo (1939-41);• La Seconda guerra mondiale. Tempo secondo(1941-45).• Uda. 4 L' ERA DELLA GUERRA FREDDA• La Guerra fredda: lo scontro in Europa (1945-61);• La decolonizzazione nella sfida USA-URSS;• La costruzione dell'Europa occidentale;• Le trasformazioni economiche, sociali e culturali in Occidente;



	<ul style="list-style-type: none"> • La parabola della guerra fredda; • La situazione in Medio Oriente; • La nascita della Repubblica Italiana; • L'Italia negli anni di piombo.
ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming; • Problem solving; • Elaborazione di schemi/mappe concettuali; • Cooperative learning; • Attività laboratoriale; • Lezione frontale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione, impegno e partecipazione alle attività proposte; • Progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza; • Acquisizione dei contenuti: conoscenza e comprensione; • Esposizione dei contenuti in modo chiaro ed esaustivo; • Analisi ed applicazione delle conoscenze.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • Power point; • Internet; • LIM; • Strumenti audiovisivi.

Prof.ssa Maria VENTRIGLIA

MATERIA: Inglese	DOCENTE: Prof. Giovanni VENEZIANO
COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):	Gli alunni hanno raggiunto una adeguata abilità nella materia, nel saper riconoscere e comprendere i punti chiave di argomenti riguardanti la costruzione di lavori pubblici.
Competenze di Cittadinanza correlate	Il Lavoro sul Cantiere: What to wear on the building site.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Hanno raggiunto una adeguata abilità nella materia, nel saper riconoscere e comprendere i punti chiave di argomenti riguardanti la costruzione di lavori pubblici; • Sapere muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua;



	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale; • Essere in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Civil Engineering. Earthquake engineering. Anti seismic technology. Roads. Dams. Hospitals. Gardens and parks. The modern movement. Walter Gropius. Le Corbusier. Frank Lloyd Wright. Renzo Piano. Stefano Boeri: The vertical forest.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezioni frontali, lezioni con dispositivi digitali, lavori di gruppo e individuali, problem solving, verifiche singole
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	conoscenza della materia con verifiche orali e scritte, valutazioni con voti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libri di testo, dispense.

Prof. Giovanni VENEZIANO

MATERIA: Gestione del Cantiere	DOCENTE: Prof. Gennaro COVIELLO - I.T.P. Giuseppe OLIVIERO
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Gli alunni sanno riconoscere i vari tipi di cantiere, hanno le competenze per poter gestire ed allestire un cantiere edile, organizzare la sicurezza sui cantieri temporanei e mobili, redigere semplici computi metrici estimativi.
Competenze di Cittadinanza correlate	Il Lavoro sul Cantiere, diritti dei lavoratori.
<u>ABILITÀ:</u>	hanno raggiunto una adeguata abilità nella materia, nel saper riconoscere e applicare le conoscenze per affrontare e risolvere un problema inerente la materia di Gestione di Cantiere con un approccio metodologico e Tecnico della materia.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	T.U. 81/08, PSC e POS; Notifica Preliminare; Le Figure Professionali; Contabilità Lavori, utilizzo di strumenti per la contabilità "Primus", Quadro economico; Lavori Pubblici e Privati; Layout di cantiere.



<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezioni frontali, lezioni con dispositivi digitali, lavori di gruppo e individuali, problem solving, verifiche singole.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	conoscenza della materia con verifiche orali e scritte, valutazioni con voti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libri di testo, dispense, manuali tecnici.

Prof. Gennaro COVIELLO
I.T.P. Giuseppe OLIVIERO

MATERIA: P.C.I.	DOCENTE: Prof. Gennaro COVIELLO - I.T.P. Giuseppe OLIVIERO
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Gli alunni sanno riconoscere i vari tipi edilizi, hanno le competenze per poter impostare un progetto, i Titoli Edilizi e le loro applicazioni, Muro di sostegno a gravità.
Competenze di Cittadinanza correlate	Il Lavoro sul Cantiere, diritti dei lavoratori.
<u>ABILITÀ:</u>	hanno raggiunto una adeguata abilità nella materia, nel saper riconoscere e applicare le conoscenze per affrontare e risolvere un problema inerente la materia di PCI con un approccio metodologico e Tecnico della materia.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Gli edifici e le varie parti; i vari tipi edilizi; gli strumenti urbanistici, (PRG e PUC); i titoli edilizi; il T.U. 380/01; i muri di sostegno a gravità con verifica a Ribaltamento, Scorrimento e Schiacciamento; Storia dell'Architettura Moderna in Europa, Le Corbusier.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezioni frontali, lezioni con dispositivi digitali, lavori di gruppo e individuali, problem solving, verifiche singole.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	conoscenza della materia con verifiche orali e scritte, valutazioni con voti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libri di testo, dispense, manuali tecnici.

Prof. Gennaro COVIELLO
I.T.P. Giuseppe OLIVIERO



UDA 1 – I SISTEMI COSTRUTTIVI

MATERIA: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	DOCENTE: Prof. Gerardo BENCIVENGA – I.T.P. Giorgia DI GENNARO
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, del legno e con tecniche di bioarchitettura.
Competenze di Cittadinanza correlate	<ul style="list-style-type: none">• Risolvere problemi;• Progettare;• Agire in modo autonomo e responsabile.
<u>ABILITÀ:</u>	Essere in grado di utilizzare e sfruttare al meglio in fase di progettazione i caratteri salienti delle differenti tipologie edilizie. Scegliere o inventare la soluzione migliore per una esigenza ben specificata.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Caratteristiche meccaniche del legno. Progetto, verifica e collaudo della catena di una capriata in legno. Aste in legno soggetta a sforzo normale parallelo alla fibratura. Instabilità per carico di punta. Calcolo della snellezza. Legame costitutivo del materiale: acciaio. La flessione retta semplice: trave in legno di sezione rettangolare. Il legno come materiale da costruzione. Caratteristiche peculiari del legno: ecocompatibilità, efficienza energetica, regolatore di umidità, protezione sismica e protezione acustica. i luoghi comuni sul legno: infiammabilità e durabilità. Strutture in legno: comportamento nei confronti del fuoco, le distorsioni termiche, significato REI. Tipologie costruttive in legno: edifici a parete ed edifici a telaio.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Il curriculum, finalizzato a sviluppare le competenze degli allievi, valorizza il metodo scientifico e il pensiero operativo attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali e il lavoro per progetti. Lezione frontale. Esercitazioni individuali. Esercitazioni per piccoli gruppi. Esperienze di laboratorio
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione avverrà al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni



	disciplinari elaborate dal dipartimento. STRUMENTI: Prove scritte, prove strutturate e semi-strutturate, esercizi di varia tipologia colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Appunti distribuiti durante l'anno scolastico.

UDA 2 – LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

MATERIA: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	DOCENTE: Prof. Gerardo BENCIVENGA – I.T.P. Giorgia DI GENNARO
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Essere in grado di approntare un progetto di un edificio in legno di modeste entità in zona non sismica, rappresentando i relativi dettagli costruttivi e intervenendo anche nelle problematiche inerenti il risparmio energetico.
Competenze di Cittadinanza correlate	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi; • Progettare; • Agire in modo autonomo e responsabile.
<u>ABILITÀ:</u>	Essere in grado di utilizzare in fase di progettazione le soluzioni tecniche più appropriate.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Progetto di una scuola dell'infanzia di 3 sezioni. Progetto di uno stabilimento balneare. La relazione tecnica descrittiva. Progetto di n.6 ville a schiera. Progetto di un info point turistico
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Il curriculum, finalizzato a sviluppare le competenze degli allievi, valorizza il metodo scientifico e il pensiero operativo attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali e il lavoro per progetti. Lezione frontale. Esercitazioni individuali. Esercitazioni per piccoli gruppi. Esperienze di laboratorio.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione avverrà al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento. STRUMENTI:



<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio. Appunti distribuiti durante l'anno scolastico.
---	---

UDA 3 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

MATERIA: TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	DOCENTE: Prof. Gerardo BENCIVENGA – I.T.P. Giorgia DI GENNARO
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	Essere in grado di proporre soluzioni tecnologiche efficienti dal punto di vista energetico. Saper valutare l'impatto sull'ambiente in conseguenza dei comportamenti dei singoli. Saper valutare la quantità di energia termica dispersa attraverso una parete. Saper individuare gli accorgimenti necessari a ridurre lo spreco di energia in un sistema edilizio.
Competenze di Cittadinanza correlate	<ul style="list-style-type: none">● Acquisire ed interpretare l'informazione;● Risolvere problemi;● Agire in modo autonomo e responsabile.
<u>ABILITÀ:</u>	Essere in grado di valutare le prestazioni energetiche globali di un edificio o di un suo componente.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	La casa sostenibile. Cenni storici sull'edilizia biologica. Qualità ambientale degli edifici: Sick building syndrome (Sindrome dell'edificio malato). Problematiche energetiche relative all'abitazione. La trasmissione del calore: conduzione, convezione ed irraggiamento. Scambio termico attraverso una parete multistrato. Prestazioni energetiche degli edifici. Calcolo della temperatura esterna di progetto. Calcolo scambio termico di un locale. Parete opaca e finestra. EDUCAZIONE CIVICA: La Carta Costituzionale: art. 9 – recenti modifiche apportate dal Parlamento Italiano, art. 42: la proprietà. L'Agenda 2030.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Il curriculum, finalizzato a sviluppare le competenze degli allievi, valorizza il metodo scientifico e il pensiero operativo attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali e il lavoro per progetti. Lezione frontale. Esercitazioni individuali. Esercitazioni per piccoli gruppi. Esperienze di laboratorio.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione avverrà al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni



	disciplinari elaborate dal dipartimento. STRUMENTI: Colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio. Compiti scritti. Prove tecnico-grafiche.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Appunti distribuiti durante l'anno scolastico.

Prof. Gerardo BENCIVENGA
I.T.P. Giorgia DI GENNARO

MATERIA: Matematica	DOCENTE: Prof.ssa Daniela DI MATTEO
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; • Saper interpretare l'espressione analitica di una funzione e riconoscere le principali proprietà di una funzione; • Applicare il linguaggio matematico per descrivere e risolvere problemi del proprio contesto di vita e professionale; • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Competenze di Cittadinanza correlate	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare; • Acquisire ed interpretare l'informazione; • Individuare collegamenti e relazioni; • Risolvere problemi; • Imparare a imparare; • Collaborare e partecipare; • Progettare; • Agire in modo autonomo e responsabile.
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo; • Saper riconoscere una funzione applicando la definizione, saperne identificare dominio e codominio; • Saper riconoscere le principali proprietà di una funzione analizzandone l'espressione analitica; • Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico; • Sapere come si calcola l'area di una regione finita di piano; • Saper utilizzare consapevolmente il simbolismo.



**CONOSCENZE o CONTENUTI
DISCIPLINARI TRATTATI:**

(anche attraverso UDA o moduli)

- **Ripasso e integrazioni su equazioni e disequazioni:** Le equazioni di primo grado intere e frazionarie - Le equazioni di secondo grado - Le equazioni di grado superiore al secondo - Le disequazioni e le loro soluzioni - Le disequazioni di primo grado intere e frazionarie - Le disequazioni di secondo grado - Le disequazioni di grado superiore e frazionarie - I sistemi di disequazioni – Applicazioni con Geogebra;
- **Intervalli e funzioni:** Gli intervalli in \mathbb{R} – Gli intorni – Le funzioni matematiche e loro proprietà – Classificazione delle funzioni matematiche – Dominio – Codominio – Simmetrie – Intersezione con gli assi cartesiani – Studio del segno di una funzione;
- **Limiti:** Il concetto intuitivo di limite – Asintoti verticali – Asintoti orizzontali – Asintoti obliqui – Enunciato teorema dell'unicità del limite – Algebra dei limiti per limiti finiti – Algebra dei limiti per limiti infiniti – Il calcolo dei limiti – Il calcolo dei limiti che di presentano in forma indeterminata – Calcolo degli asintoti – Studio del grafico probabile di una funzione;
- **Derivate:** Il concetto di derivata – Significato geometrico del rapporto incrementale – Definizione e significato geometrico della derivata - Massimi e minimi relativi di una funzione – Applicazione del segno della derivata allo studio di una funzione – Applicazioni con GeoGebra – Le derivate delle funzioni fondamentali – La derivata della somma e della differenza di funzioni – La derivata del prodotto di funzioni – La derivata del quoziente di due funzioni – La derivata di una funzione composta – Le derivate di ordine superiore al primo;
- **Continuità e derivabilità:** Punto angoloso, cuspidi, flesso a tangente verticale;
- **Lo studio di funzione:** Ricerca dei massimi e dei minimi con lo studio della derivata prima – Concavità e flessi di una funzione – Ricerca dei punti di flesso – Lo studio di una funzione – Applicazioni con Geogebra;
- **Gli integrali:** L'integrale indefinito di una funzione: la primitiva di una funzione, gli integrali immediati – Cenni sull'integrale definito.

**ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE
ADOSSATE:**

- Lezione partecipata;
- Esercitazione guidata;
- Attività di peer-tutoring;



	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazione di gruppo;• Discussione di lavori eseguiti in power-point;• Brainstorming.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Attenzione, impegno e partecipazione alle attività proposte;• Progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza;• Acquisizione dei contenuti: conoscenza e comprensione;• Elaborazione dei contenuti: analisi ed applicazione delle conoscenze;• Autonomia critica: sintesi e valutazione (saper confrontare, giudicare, decidere).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo;• Fotocopie;• Appunti;• Internet;• Software didattici;• Piattaforme digitali;• Strumenti audio-visivi.

Prof.ssa Daniela DI MATTEO

MATERIA: TOPOGRAFIA	DOCENTE: Prof. Antonio NACCA – I.T.P. Giuseppe OLIVIERO
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):</u>	<p>Saper eseguire un rilievo a scopo agrimensorio, saper utilizzare un rilievo per determinare i parametri utili all'attività agrimensoria; conoscere e saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano le superfici agrarie.</p> <p>Saper effettuare un rilievo di un territorio a scopo di rettifica e conoscere la procedura pratica al Catasto (UTE).</p> <p>Eseguire un calcolo a scopo volumetrico, scegliere il metodo più appropriato per effettuare un rilievo, per determinare i parametri utili al calcolo dei volumi; saper generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano i volumi.</p> <p>Conoscere le caratteristiche costruttive di un'opera stradale, conoscere i riferimenti normativi connessi ad</p>



	un'opera stradale, acquisire la capacità di leggere correttamente il progetto.
Competenze di Cittadinanza correlate	Risolvere problemi, acquisire ed interpretare l'informazione, progettare, collaborare e partecipare.
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Saper eseguire i diversi rilievi per le misure di aree e la loro divisione; saper elaborare il rilievo per avere l'area e saperla dividere; conoscere i procedimenti operativi per misurare aree e per la loro divisione;</p> <p>Saper effettuare rilievi per modifica confini, saper elaborare un rilievo per la modifica dei confini, conoscere i procedimenti operativi per modificare un confine ed il procedimento più appropriato.</p> <p>Saper eseguire rilievi con lo scopo del calcolo dei volumi. Saper elaborare un rilievo per calcolo dei volumi.</p> <p>Conoscere gli aspetti tecnologici di un'opera stradale, conoscere i parametri del traffico veicolare, conoscere le normative, acquisire la capacità di saper studiare il percorso migliore per un breve tratto di strada e di saperne definire l'andamento altimetrico.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Calcolo aree: Metodi numerici e grafici. Divisione di aree di particelle triangolari a valore unitario costante con: dividenti uscenti da vertice, da punto del lato, con direzione assegnata; di particella quadrilatera a valore unitario costante con dividenti uscenti da vertice, da punto del lato, da un punto interno, con direzione assegnata; di particella poligonale a valore unitario costante con dividenti uscenti da vertice, da punto del lato.</p> <p>Spostamento e rettifica di confine per terreni ad uguale valore unitario: spostamento di confine rettilineo per un punto assegnato, per una direzione assegnata; rettifica di confine bilatero per vertice assegnato, per un punto assegnato, per direzione assegnata.</p> <p>Operazioni con i volumi: Calcolo dei volumi: Calcolo del volume di solidi prismatici e di prismoidi.</p> <p>Spianamenti: Definizione di quota rossa. Spianamenti con solo sterro o solo riporto. Spianamenti misti. Spianamenti con piano di progetto orizzontale di compenso tra sterro e riporto.</p> <p>Progetto Stradale: Elementi costituenti il manufatto stradale; Flussi di traffico e parametri di classificazione. Definizione della velocità di progetto di una strada;</p>



	<p>Classificazione delle strade italiane. Elementi costruttivi di un'opera stradale. Il traffico; Velocità di progetto e capacità di una strada.</p>
<p><u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u></p>	<p>Il curriculum, finalizzato a sviluppare le competenze degli allievi, valorizza il metodo scientifico e il pensiero operativo attraverso la didattica di laboratorio, le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali e il lavoro per progetti. Metodologie: Lezione frontale; Lezione interattiva; Discussione guidata; Esercitazioni per piccoli gruppi; Esperienze di laboratorio; Ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe; Alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica; Attività laboratoriale.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.</p> <p>Ai sensi dell'art.1 del D.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi.</p> <p>Le conoscenze e abilità sono valutate in itinere. Le competenze sono certificate al termine del percorso.</p> <p>La raccolta sistematica delle informazioni, anche attraverso compiti di realtà, e la loro lettura e interpretazione permette di inferire se lo studente abbia raggiunto un certo livello di competenza in un ambito di attività specifico.</p> <p>La valutazione avverrà al termine dell'UDA attraverso l'utilizzo della griglia di valutazione delle competenze disciplinari allegata al PTOF e le griglie di valutazioni disciplinari elaborate dal dipartimento.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo; Libro digitale; Dispense; Internet; Software didattici; Piattaforme digitali; Laboratori; Strumenti Audiovisivi (visione di filmati, documentari, etc etc); Uscite didattiche; Visure e mappe catastali, Strumenti topografici, autocad.</p>

Prof. Antonio NACCA
I.T.P. Giuseppe OLIVIERO



MATERIA: GEOPEDOLOGIA - ECONOMIA ED ESTIMO	DOCENTE: Prof.ssa Maria Sofia MORRONE
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):	Conoscere il mercato immobiliare del territorio e le sue potenzialità. Compiere operazioni di estimo relative all' edilizia, ai diritti e al Catasto. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
Competenze di Cittadinanza correlate	Saper individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile
<u>ABILITÀ:</u>	Saper utilizzare gli strumenti idonei per la realizzazione di un elaborato di stima
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	UDA 1-Estimo generale: aspetti economici, metodi e procedimenti di stima. UDA 2-Estimo civile: stima dei fabbricati, dei condomini, delle aree edificabili. UDA 3-Estimo legale: usufrutto, successione, espropriazione, servitù prediali. UDA 4-Estimo catastale: catasto fabbricati. UDA 5 –Estimo ambientale: valutazione dell'impatto ambientale.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezione interattiva, esercitazioni, cooperative learning, attività laboratoriale, brainstorming.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le linee guida degli Istituti tecnici. Al termine di ogni UDA la valutazione è avvenuta secondo i criteri stabiliti nei dipartimenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo-COMPETENZE DI ECONOMIA E DI ESTIMO T. Venturelli- Poseidonia. Visione di filmati, Prontuario.

Prof.ssa Maria Sofia MORRONE

MATERIA: Scienze Motorie	DOCENTE: Prof. Francesco VEROLLA
<u>COMPETENZE SPECIFICHE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):	Le regole degli sport praticati, il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni. Storia, regole, tecnica della disciplina sportiva. Il movimento come elemento di prevenzione – alimentazione e sport – le tematiche di anoressia e bulimia- le problematiche alimentari nel mondo (sovralimentazione e sottoalimentazione).



	<p>Il codice di comportamento del primo soccorso. Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione utilizzabile nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.</p> <p>Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche – strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica.</p>
Competenze di Cittadinanza correlate	Comunicare, Acquisire ed interpretare l'informazione, Individuare collegamenti e relazioni, Risolvere problemi, Imparare a imparare, Collaborare e partecipare, Progettare, Agire in modo autonomo e responsabile.
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Assumere ruoli all'interno di un gruppo – applicare e rispettare le regole – accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate – organizzarsi nei giochi sportivi - fornire aiuto e assistenza responsabile durante le attività – rispettare l'avversario- svolgere compiti di giuria e arbitraggio.</p> <p>Conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva, Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute.</p> <p>Saper intervenire in caso di piccoli traumi; Assumere comportamenti alimentari responsabili.</p> <p>Muoversi in sicurezza in diversi ambienti, praticare in forma globale alcune attività all'aria aperta, utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>UDA 1: Lo Sport, le regole, il fair play</p> <p>UDA 2: Salute, Benessere</p> <p>UDA 3: Sicurezza e Prevenzione</p> <p>UDA 4: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</p>
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	Lezione frontale, Lezione interattiva, Discussione guidata, Esercitazioni individuali, Esercitazioni per piccoli gruppi, Percorsi individualizzati, Problem solving, Cooperative Learning.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Prove orali, prove pratiche.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, Dispense, Risorse didattiche in rete.

Prof. Francesco VEROLLA

MATERIA: I.R.C.

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra DE CHIARA



COMPETENZE SPECIFICHE

RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina (in riferimento agli obiettivi comuni di area, presenti nelle Linee guida degli Istituti Tecnici):

Le competenze che gli alunni hanno sviluppato e migliorato attraverso i requisiti fondamentali dell'IRC sono:

- essere in grado di presentare una persona e progetto di vita e fare opere di discernimento, confrontandosi con il messaggio cristiano;
- essere consapevoli del "valore della memoria" e della valenza del Cristianesimo nella costruzione di un futuro improntato alla ricerca del bene comune;
- essere in grado di riconoscere, in un contesto di pluralismo, culturale e religioso, gli orientamenti della Chiesa sul valore etico della vita umana, la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo;
- essere in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche e del mondo del lavoro prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- essere in grado di riconoscere il valore che e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all'amore, al matrimonio e alla famiglia.

Competenze di Cittadinanza correlate

- Comunicare;
- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Imparare ad imparare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile.

ABILITÀ:

I contenuti proposti hanno sostenuto lo sviluppo delle attività quali:

- la motivazione delle proprie scelte di vita, confrontandole con le verità della fede cristiano-cattolica, con i contenuti promossi dal Magistero della Chiesa, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- la capacità di distinguere sul piano etico e religioso le potenzialità e i rischi dello sviluppo economico, sociale, ambientale, della multiculturalità e di riconoscere il valore delle relazioni interpersonali;
- la capacità di individuare la visione cristiana della vita umana, nonché la concezione del matrimonio e della famiglia in un confronto aperto con altri sistemi di pensiero.



<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	UDA 1: L'economia solidale; UDA 2: Le principali novità del Concilio Vaticano II; UDA 3: La concezione cristiano cattolica del matrimonio, della famiglia. Linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; UDA 4: IL ruolo della religione nella società e la sua natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sulla libertà religiosa e della laicità.
<u>ATTIVITÀ SVOLTE E METODOLOGIE ADOTTATE:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e/o espositiva impostata in forma dialogica;• utilizzo di film o spezzoni;• lettura di testi o articoli con analisi e riflessioni;• dibattiti a tema;• lavoro di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione dell'atteggiamento mostrato nei confronti della materia, della partecipazione e interesse alle lezioni, dalla qualità dell'impegno e del dialogo. I giudizi espressi hanno tenuto conto dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none">• Coerenza con l'argomento proposto;• Capacità di analisi e di sintesi;• Acquisizione di un linguaggio specifico;• Impegno e partecipazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Sono stati considerati utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti strumenti: <ul style="list-style-type: none">• Libro di testo;• Appunti;• Articoli di giornale;• Bibbia CEI;• Film.

Prof.ssa Alessandra DE CHIARA

8. Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato

8.1. Modalità operative del consiglio di classe

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato: **prove scritte e colloquio orale.**

Durante il colloquio orale, di carattere orientativo, ciascun candidato discuterà su materiali coerenti con il percorso fatto, proposti dalla commissione agli alunni e sui quali gli studenti dovranno argomentare un discorso interdisciplinare. In chiusura, saranno esposte le



esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e saranno accertate le conoscenze relative a "Educazione Civica" secondo quanto effettivamente svolto. Sarà data importanza anche alle esperienze significative riportate nel "Curriculum dello studente" di ciascuno alunno.

9. Criteri di valutazione degli apprendimenti

9.1. Criterio di attribuzione credito scolastico

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle singole bande di oscillazione, come indicato dalla precedente tabella (**Allegato A al d.lgs.62/2017**), è espresso in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi, secondo i criteri di stabiliti dal Collegio dei docenti e di seguito esplicitati.

Il Regolamento sugli esami e scrutini finali prevede che il Consiglio di Classe, in fase di scrutinio, possa riesaminare il credito attribuito l'anno precedente allo studente che aveva riportato debito e che, quindi, aveva ottenuto il punteggio minimo previsto dalla fascia relativa alla sua media dei voti, soltanto se durante l'anno scolastico in corso lo studente non ha nuovamente riportato il debito nella stessa disciplina. In tal caso il Consiglio valuta discrezionalmente, operando con gli stessi criteri che avrebbe adottato in presenza di un profitto senza debito.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe del corso di studi con voto di consiglio va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento delle carenze, il Consiglio di Classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio

La media dei voti (M), relativa allo scrutinio finale, determina la fascia di appartenenza. In via ordinaria il profitto superiore al valore medio della banda di oscillazione determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda.



Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2 e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti.

Il punteggio più basso della banda di appartenenza può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza e **senza mai oltrepassarla**, in presenza di determinati fattori individuati collegialmente.

L'aumento fino al massimo della banda di oscillazione del punteggio della media dei voti può essere attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori, che concorrono percentualmente all'attribuzione di 1 punto di credito:

GRIGLIA CREDITO SCOLASTICO							
ALUNNO	MEDIA DEI VOTI	PUNTEGGIO BASE TAB. A	PARAMETRI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA				
			MEDIA DEI VOTI	ASSIDUITA'E PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	CREDITI FORMATIVI	VOTO DI CONDOTTA
			0,30	0,30	0,30 per ogni attività	0,20	0,30
			IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE LA MEDIA DEI VOTI E' UGUALE O MAGGIORE DI 0,50	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE LE ASSENZE NON SUPERANO I 35 GIORNI	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO ALL'ALUNNO PER OGNI ATTIVITA' COMPLEMENTARE INTEGRATIVA ORGANIZZATA DALLA SCUOLA N.B. Nel caso in cui l'alunno partecipi a più attività, il punteggio di 0,30 viene moltiplicato per il numero delle attività svolte	IL PESO DI 0,20 VIENE ASSEGNATO SE L'ALUNNO HA PARTECIPATO AD ALMENO UNA ESPERIENZA FORMATIVA DEBITAMENTE DOCUMENTATA E COERENTE CON L'INDIRIZZO DI STUDI E ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	IL PESO DI 0,30 VIENE ASSEGNATO SE IL VOTO DI CONDOTTA E' UGUALE O MAGGIORE DI OTTO
<p>N. B.: QUALORA LA SOMMA TOTALE DEI PESI RELATIVI AI PARAMETRI RISULTA MAGGIORE O UGUALE A 0,50 VERRA' ASSEGNATO IL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA.</p> <p>N.B. Anche quando l'ammissione all'anno successivo avviene dopo la sospensione del giudizio, in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine del terzultimo e penultimo anno di corso, il credito scolastico viene attribuito nella misura prevista dalla tabella A allegata al DM 42 del 22 maggio 2007 e tenendo conto della griglia sopra riportata.</p>							



9.2. Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'I O.M.55 del 22/03/2024.

Ad ogni studente saranno assegnati i voti in tutte le materie e verrà stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi, compreso il voto di condotta e di educazione civica.

Il Credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, sulla base dei criteri stabiliti dall'allegato allegato A al d. lgs.62/2017 e ai criteri definiti collegialmente.

MEDIA DEI VOTI Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9.3. Criteri di valutazione prima e seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia A (Analisi del Testo – Italiano)
QUINTO ANNO
A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione del testo Ampia e articolata	6
	Buona comprensione del testo	4
	Sufficiente	3
	Comprensione sostanziale del testo	2
	Errata comprensione del testo	1



ANALISI E INTERPRETAZIONE	Riconoscimento preciso e completo dei contenuti; interpretazione originale	5
	Riconoscimento completo dei contenuti; interpretazione originale	4
	Riconoscimento completo dei contenuti; interpretazione adeguata	3
	Riconoscimento degli aspetti contenutistici; interpretazione appena accettabile	2
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici; interpretazione inadeguata	1
ARGOMENTAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI CRITICI	Completa, adeguata, articolata e documentata	4
	Valida, coerente e soddisfacente	3
	Parziale e poco articolata/ ripetitiva	2
	Incongruente o non sensata	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI	TOT. /20
-----------------------------------	---------------

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia B (Testo Argomentativo)

QUINTO ANNO

A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____



INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CAPACITÀ DI UTILIZZARE I DOCUMENTI	Ampia e articolata	6
	Corretta	4
	Superficiale o incompleta	2
	Sufficiente	3
	Scorretta o limitata	1
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	Evidente	5
	Piuttosto riconoscibile	4
	Appena accennata	2
	Accettabile	3
	Quasi Assente	1
ARGOMENTAZIONE E UTILIZZO DI STRUMENTI CRITICI	Completa, adeguata, articolata	4
	Valida e soddisfacente	3
	Parziale e poco articolata	2
	Accettabile	3
	Quasi Assente	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma corretta errori superficiali	3
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI

TOT. /20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE



GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)
QUINTO ANNO
A.S. 2023/24

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONTENUTI E INFORMAZIONI	Contenuti ampi e articolati	6
	Contenuti pertinenti, a volte generici	4
	Contenuti adeguati	3
	Contenuti limitati e/o errati	2
	Contenuti molto frammentari e poco consoni	1
ESPOSIZIONE	Chiara e scorrevole e originale	5
	Comprensibile	4
	Comprensibile, non sempre fluida	3
	Elementare, non sempre chiara	2
	Poco comprensibile	1
ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE	Completa, adeguata, articolata	4
	Abbastanza coerente e valida	3
	Parziale e poco articolata	2
	Incongruente	1
MORFOSINTASSI E SCELTE LESSICALI	Forma corretta chiara e scorrevole	5
	Forma adeguata ma non sempre corretta	4



	Forma accettabile	3
	Forma poco corretta: errori gravi ma sporadici/ errori diffusi ma lievi	2
	Forma scorretta: errori molto gravi	1

* Al compito non svolto si attribuisce il punteggio di 0/20

VALUTAZIONE ESPRESSA IN VENTESIMI	TOT. /20
-----------------------------------	---------------

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

A.S. 2023/2024

COMMISSIONE _____ INDIRIZZO C.A.T.

Opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni

sede CETD21000R ITS "CARLO ANDREOZZI" AVERSA (CE)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____ Data _____

Classe _____ Sez. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Comprensione del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprensione completa e corretta	3	
	Comprensione non del tutto completa, con qualche errore ma sufficiente	2	
	Comprensione incompleta e/o con molti errori	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Padronanza della conoscenza completa	5-6	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente	3-4	
	Padronanza delle conoscenze incompleta	1-2	
Padronanza delle	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	7-8	
	Padronanza delle competenze quasi	5-6	



competenze tecnico professionali evidenziate	completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette		
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	3-4	
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate	1-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	3	
	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	2	
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20			

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

**9.4 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Per il colloquio si utilizzerà la griglia di valutazione proposta dal MIUR nell'allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50 3-3,50 4-4,50 5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50 3-3,50 4-4,50 5
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50 3-3,50 4-4,50 5
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1 1,50 2 2,50 0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1 1,50 2 2,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MÉRITO





9.5 Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
Lingua Inglese	VENEZIANO Giovanni	
Matematica	DI MATTEO Daniela	
Religione Cattolica o Attività Alternative	DE CHIARA Alessandra	
Scienze Motorie e Sportive	VEROLLA Francesco	
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	VENTRIGLIA Maria	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	COVIELLO Gennaro	
Progettazione, Costruzioni ed Impianti	COVIELLO Gennaro	
Tecnologia del legno nelle costruzioni	BENCIVENGA Gerardo	
Topografia	NACCA Antonio	
Geopedologia, Economia e Estimo	MORRONE Maria Sofia	
ITP Lab. Disegno	OLIVIERO Giuseppe	
ITP Lab. Costruzione	OLIVIERO Giuseppe	
ITP Lab. Legno	DI GENNARO Giorgia	



**SONO OMESSI I DOCUMENTI CONTENENTI
DATI SENSIBILI AI SENSI DELLA NOTA DEL
GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI
PERSONALI**

(prot.10719 del 23 marzo 2017)

IL DOCUMENTO È STATO APPROVATO

ALL'UNANIMITÀ

DAL C.D.S IN DATA

15 MAGGIO 2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna Lisa MARINELLI**